



SECONDA RELAZIONE ON-LINE SULLE SETTIMANE EUCARISTICHE



Adorazione eucarística per la vita del mondo

Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia
Madre Candida

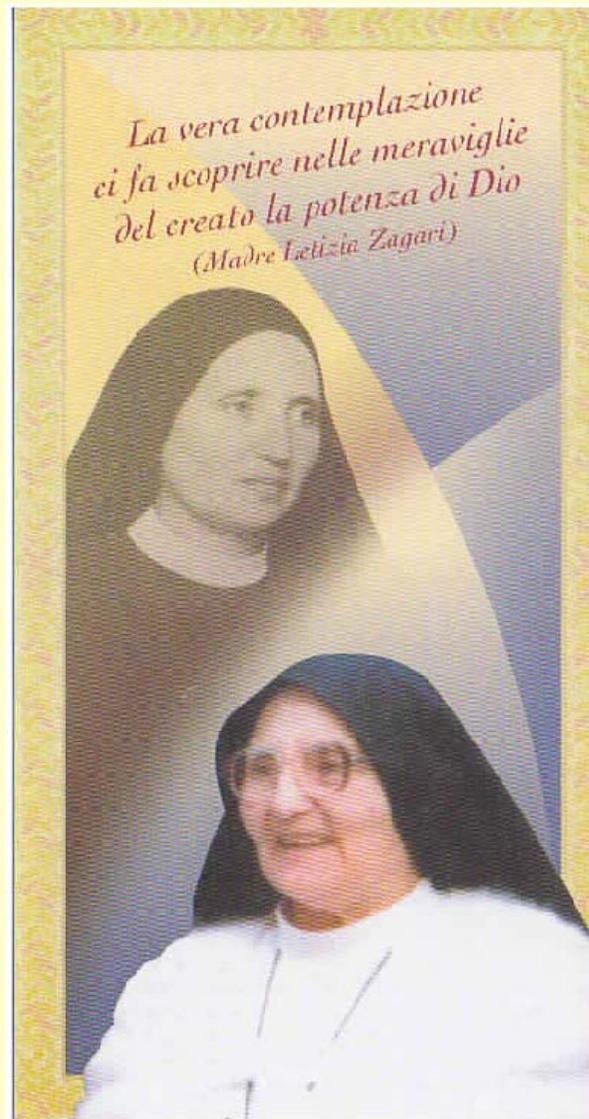
Abbiamo detto che le Settimane di Evangelizzazione Eucaristica (SEE) sono un'esperienza di missione rivolta alle comunità parrocchiali



- *Per far loro conoscere, amare e adorare Gesù presente nel Sacramento dell'Eucaristia,*
- *Fonte e culmine della vita ecclesiale e far sperimentare la gioia e i benefici dell'incontro personale con il Signore Risorto e vivo in questo mirabile Sacramento.*



• Era questo l'ardente desiderio e la quotidiana preghiera della mia Madre fondatrice Letizia Zagari, di cui l'8 Marzo abbiamo celebrato il trentunesimo anniversario della sua entrata nella casa del Padre.



Trinità Santissima,
ti rendiamo grazie per aver donato
al mondo e alla Chiesa
Madre Letizia Zagari, serva della
Parola e dell'Eucaristia,
aperta all'evangelizzazione e
all'accoglienza dei fratelli,
sull'esempio della Vergine Maria,
Donna dell'Eucaristia.
Ti preghiamo di glorificare questa
tua serva, che con umiltà e carità
ha guidato molte anime a vivere il
mistero pasquale annunziato,
celebrato e testimoniato con la sua
vita. Se la sua glorificazione è
conforme alla tua volontà,
concedici la grazia
che ti chiediamo. Amen.

inprimetur

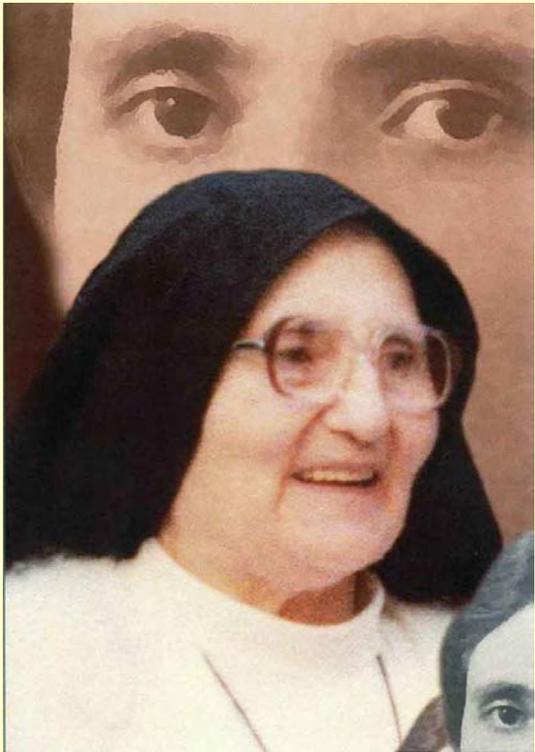
+ **Lucio Lemmo**

Vescovo ausiliare di Napoli



*chiunque ottiene grazie e favori celesti per l'intercessione della Serva di Dio
Letizia Zagari è pregato di informare la Postulazione: Figlie di Nostra
Signora dell'Eucaristia, via Troni di Moccia 44, Ercolano (Na) Tel 081
7593065 (oasi.sacramento@nse.it) o direttamente al Postulatore: don
Gerardo Battaglia 3392438477 (dongerardobattaglia@gmail.com)*

Madre Letizia, ha incentrato tutta la sua vita e la sua spiritualità nell'Eucaristia.



Non sapeva vivere senza la celebrazione quotidiana dell'Eucaristia, che prolungava poi nelle lunghe ore di adorazione, nel servizio, nella condivisione e nel dono di sé ai fratelli.

Ha lasciato a noi FNSE un esempio di contemplazione e di azione apostolica volta a diffondere l'adorazione a Cristo Signore presente nell'Eucaristia, la missione di porre al centro della vita nostra e dei fedeli l'Eucaristia celebrata nella verità ed interiorizzata in una preghiera di adorazione e di contemplazione.

Le SE esplicitano il programma pastorale della Congregazione delle FNSE nelle cui Costituzioni al n. 74 è scritto:

“Il nostro impegno scaturisce dall’Eucaristia e deve tornare all’Eucaristia ed essere volto a testimoniare le ricchezze dell’amore di Dio che sgorgano da questo Sacramento che racchiude in sé tutto il bene spirituale della Chiesa”.



madre
LETIZIA ZAGARI





madre

LETIZIA ZAGARI

La SE prevede le seguenti attività: Catechesi kerigmatiche, tenute ordinariamente durante la Celebrazione Eucaristica o in incontri Comunitari

- Annuncio dell'Amore di Dio fatto Presenza nell'Eucaristia rivolto a tutte le realtà parrocchiali, inserendosi nelle riunioni settimanali dei gruppi o movimenti,
- visite alle famiglie e alle scuole (dove è permesso), incontro con i gruppi giovanili, evangelizzazione di strada, volantinaggio, processione eucaristica, adorazione notturna,
- celebrazione penitenziale e quant'altro il Parroco ritiene opportuno realizzare allo scopo di promuovere l'incontro personale di ogni fedele con la presenza eucaristica di Gesù e aiutarlo a crescere nella relazione personale con Lui.





madre

LETIZIA ZAGARI

Nell'attuazione del progetto delle SE, nato nell'anno santo del 2000 c'è stato un cammino di crescita e di arricchimento progressivo che ha trovato conferma e sostegno nel magistero della Chiesa.

- Il Santo Padre Giovanni Paolo II auspicò, nel Congresso eucaristico internazionale di Siviglia nel 1993, che ogni Parrocchia del mondo attuasse l'AEP.
- Nella *Novo Millennio Ineunte*, al n. 33 dice espressamente che le nostre comunità cristiane devono diventare autentiche “scuole di preghiera, dove l’incontro con Gesù non si esprima soltanto in implorazione di aiuto, ma anche in rendimento di grazie, lode, adorazione, contemplazione, ascolto, ardore di affetti, fino ad un vero invaghimento del cuore”.





madre

LETIZIA ZAGARI

Benedetto XVI nella *Sacramentum Caritatis* al n. 67 raccomanda vivamente ai Pastori della Chiesa e al Popolo di Dio la pratica dell'adorazione eucaristica, sia personale che comunitaria, ed aggiunge:

- Soprattutto nei centri più popolosi, converrà individuare chiese od oratori da riservare appositamente all'adorazione perpetua. Inoltre propone negli itinerari di preparazione alla prima Comunione, di introdurre i fanciulli al senso e alla bellezza di sostare in compagnia di Gesù, coltivando lo stupore per la sua presenza nell'Eucaristia.



Papa Francesco, nella *Evangelii Gaudium* n. 262 dice:

- “Evangelizzatori con Spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano. Dal punto di vista dell’evangelizzazione, non servono né le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario, né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che trasformi il cuore.

Tali proposte parziali e disgreganti raggiungono solo piccoli gruppi e non hanno una forza di ampia penetrazione, perché mutilano il Vangelo.



Occorre sempre coltivare uno spazio interiore che conferisca senso cristiano all'impegno e all'attività.

Senza momenti prolungati di adorazione, di incontro orante con la Parola, di dialogo sincero con il Signore, facilmente i compiti si svuotano di significato, ci indeboliamo per la stanchezza e le difficoltà, e il fervore si spegne.

La Chiesa non può fare a meno del polmone della preghiera, e mi rallegra immensamente che si moltiplichino in tutte le istituzioni ecclesiali i gruppi di preghiera, di intercessione, di lettura orante della Parola, le adorazioni perpetue dell'Eucaristia.

Nello stesso tempo « si deve respingere la tentazione di una spiritualità intimistica e individualistica, che mal si comporrebbe con le esigenze della carità, oltre che con la logica dell'Incarnazione ».

C'è il rischio che alcuni momenti di preghiera diventino una scusa per evitare di donare la vita nella missione, perché la privatizzazione dello stile di vita può condurre i cristiani a rifugiarsi in qualche falsa spiritualità”.



- A tale scopo si guida la Parrocchia nell'organizzazione di un tempo prolungato e stabile di adorazione eucaristica successivo alla settimana eucaristica e sorretto da una adeguata struttura organizzativa.
- L'intensa settimana, che prevede anche una notte di adorazione, suscita grande entusiasmo e novità di vita, centrata nell'Eucaristia e dà lo slancio per impiantare tempi prolungati di adorazione Eucaristica quotidiana, o perpetua cioè 24 ore al giorno – a seconda della risposta della comunità.

Attualmente le richieste di SE per allestire l'AEP nelle Parrocchie sono tante.

Per rafforzare l'equipe missionaria si è pensato alla *Scuola di Evangelizzazione* attraverso la quale formare i laici all'annuncio e alla testimonianza.

Il programma di queste scuole prevede:

Contenuti biblici,
Magistero ecclesiale,

le modalità dell'annuncio e le testimonianze di chi ha fatto già l'esperienza di tempi prolungati di adorazione, ha incontrato il Signore e gli ha cambiato la vita, come la Samaritana, i Discepoli di Emmaus, Zaccheo ecc.



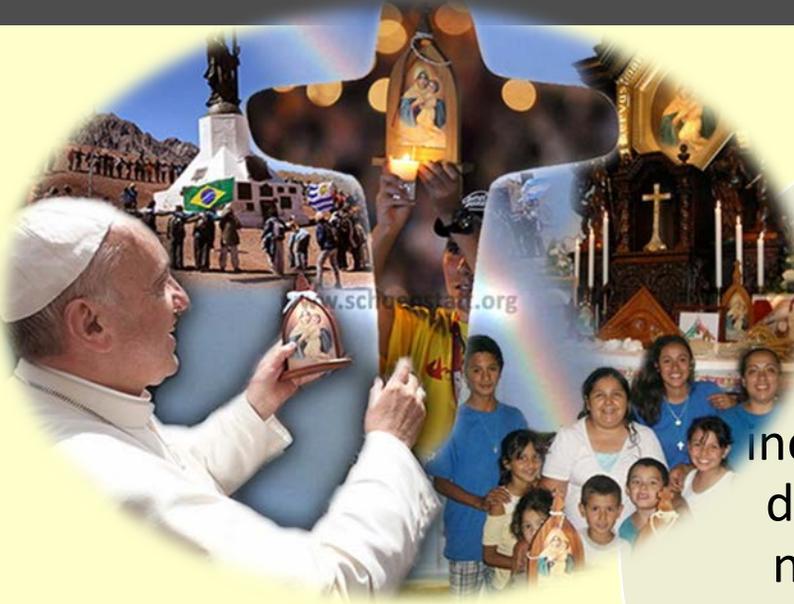
Papa Francesco nella *Evangelii Gaudium* al N° 24 quando dice:



“La chiesa «in uscita» è la comunità di discepoli missionari che prendono l’iniziativa.

- Che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano” e nel N° 120 scrive ancora “In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19).





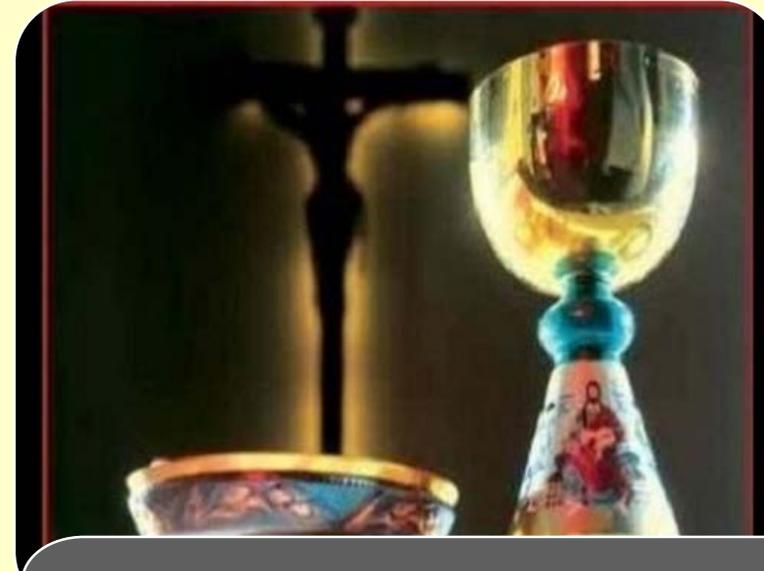
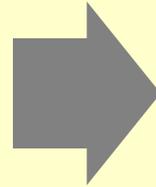
Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari".

Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20).

- E noi che cosa aspettiamo?"



Al N° 128, Papa Francesco



Specifica anche le modalità del ministero della visitazione che svolgiamo nelle SE insieme ai laici: “In questa predicazione, sempre rispettosa e gentile, il primo momento consiste in un dialogo personale, in cui l'altra persona si esprime e condivide le sue gioie, le sue speranze, le preoccupazioni per i suoi cari e tante cose che riempiono il suo cuore.

Solo dopo tale conversazione è possibile presentare la Parola, sia con la lettura di qualche passo della Scrittura o in modo narrativo, ma sempre ricordando l'annuncio fondamentale: l'amore personale di Dio che si è fatto uomo, ha dato sé stesso per noi e, vivente, offre la sua salvezza e la sua amicizia.

In Calabria il frutto delle scuole di evangelizzazione



Dopo aver frequentato la Scuola di Formazione, hanno fatto tre settimane eucaristiche da soli.

In maggioranza erano papà e mamme che si sono turnati secondo le disponibilità degli impegni familiari e di lavoro ed hanno portato avanti: ministero della visitazione, evangelizzazione di strada, catechesi, testimonianze e animazione dell'adorazione ai fanciulli.



- Le SE svolte in Italia sono circa 250 di cui 50 soltanto nella Regione Calabria i cui referenti regionali sono due laici.
- Lo stesso vale per la Sicilia dove si stanno moltiplicando le Adorazioni Perpetue , attualmente sono 13.
- In tutta Italia sono state già aperte 90 cappelle di AEP, di cui 10 a Roma. Stiamo preparando l'elenco sia delle Parrocchie con AEP che quelle con AEQ, che sarà pubblicato nel sito:
 - [www. Adorazione perpetua.it](http://www.Adorazioneperpetua.it)



Dove trovarci?



www.opera-eucharistica.org



www.adorazioneperpetua.it



www.evangelizaciondigital.org